

Crescere nella cooperazione



Crescere nella cooperazione è un progetto formativo, volto alla promozione della cultura cooperativa nel mondo scolastico. Soggetti della scuola e dell'extrascuola operano congiuntamente per sviluppare negli studenti impegno civico ed etico, attraverso la sperimentazione di imprese cooperative scolastiche (ACS).

L'idea di cooperazione, con la quale docenti ed alunni entrano in contatto, riguarda non solo un modello di sviluppo economico, ma anche un modo concreto di agire la relazione e la responsabilità personale. La didattica ordinaria si intreccia con la vita dell'ACS e, dunque, privilegia metodologie attive e cooperative.

La bontà del progetto è attestata dal crescente numero di scuole di anno in anno coinvolte nella realizzazione delle Associazioni cooperative scolastiche e dalla realistica previsione di un ulteriore incremento per il futuro.

Obiettivi generali:

- educare alla solidarietà ed alla condivisione dei bisogni del gruppo alunni, allo scopo di contribuire allo sviluppo del senso di cittadinanza;
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili di partecipazione democratica, oltre che la conoscenza della cultura e della storia locale;
- preparare gli alunni al riconoscimento, alla comprensione e alla operatività della categoria economico-etica della cooperazione;
- sentirsi responsabili del patrimonio della collettività;
- costruire una cooperativa secondo strategie e procedure metodologiche predefinite (ACS).

Obiettivi formativi:

- acquisire comportamenti responsabili;
- sperimentare forme di partecipazione democratica;
- confrontarsi con la propria capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo;
- incentivare l'ascolto e il rispetto dell'altro;
- conoscere la realtà locale della cooperazione;
- sentirsi responsabili del patrimonio della collettività;
- condividere un patrimonio di conoscenze sul proprio territorio.

Finalità: accrescere

- l'autonomia,
- la capacità decisionale, individuale e collettiva,
- la disponibilità a lavorare insieme,
- la responsabilità nell'assunzione di compiti,
- la capacità di accettare e gestire i conflitti,
- la partecipazione democratica,
- la solidarietà.

Contesto:

- concreta possibilità di stringere un patto educativo con gli alunni e i loro familiari;
- disponibilità alla realizzazione di un'alleanza per concretizzare un percorso dinamico, mirato alla crescita individuale e collettiva dei ragazzi e degli adulti;
- opportunità per gli alunni di riconoscere e potenziare i propri "talenti", utilizzandoli per il bene personale e di tutta l'A.C.S.

Competenze da attivare:

- condurre una discussione: chiedere e prendere la parola, esporre il proprio punto di vista, confrontarsi, motivare le proprie scelte, essere pertinenti ...
- prendere decisioni;
- cooperare nelle attività didattiche e dell'ACS;
- aiutare chi è in difficoltà;
- prendere appunti;
- relazionare e redigere un verbale;
- custodire documenti;
- predisporre e gestire un bilancio;
- affrontare disaccordi e cercare soluzioni.

Il progetto si articola in quattro fasi:

- 1) **Fase preparatoria:** Adesione al progetto.
- 2) **Fase formativa:** Seminari di formazione dei docenti referenti. Consulenza a distanza alla ACS. Assistenza in situazione delle attività delle nuove ACS.
- 3) **Fase operativa:** Costituzione ACS. Erogazione del contributo (Euro 150,00) a seguito dell'Atto Costitutivo e dello Statuto. Organizzazione della vita dell'ACS nell'ambito delle attività curriculari, calendarizzazione degli appuntamenti periodici con i tutor del progetto, insegnanti, genitori, esperti di cooperazione. Visita a realtà di imprese cooperative territoriali, conoscenza e scambi di esperienze. Dialogo, confronto e scambio tra le scuole. Definizione delle regole di partecipazione al concorso: modalità presentazione prodotti; forme e linguaggi da usare per la documentazione; modalità partecipazione alunni all'evento finale; definizione tempi e luoghi. Presentazione prodotti scuole alle BBC di riferimento.
- 4) **Fase conclusiva:** La ACS risulterà classificata e sarà premiata con Euro 500,00 se dimostrerà, attraverso i propri prodotti, di aver realizzato almeno 4 dei 10 valori fondamentali della cultura cooperativa.

I 10 VALORI DELLA CULTURA COOPERATIVA:

- 1) partecipazione attiva di tutti gli allievi soci alla vita d'aula dell'ACS
- 2) autonomia degli studenti nei processi decisionali
- 3) imprenditorialità
- 4) didattica cooperativa
- 5) transdisciplinarietà
- 6) differenziale qualitativo introdotto dal progetto nella didattica ordinaria
- 7) ampiezza delle categorie di soggetti coinvolti nel progetto
- 8) studio e assimilazione della cultura cooperativa
- 9) capacità di ripensare criticamente, di correggere gli errori, di conoscere le motivazioni delle proprie azioni
- 10) capacità di raccontarsi e di documentare

La modalità d'insegnamento dei suddetti valori avviene nel farli praticare, sperimentare in prima persona ai ragazzi.

Aderire al progetto ha una forte valenza sul piano formativo: il ragazzo è coinvolto come persona nella sua totalità, riesce a valorizzare le potenzialità nascoste, nessuno resta escluso.

Meritocrazia al collettivo: nella vita le cose funzionano meglio se in collaborazione con gli altri!

“NOI E IL PROGETTO”

La **Scuola Secondaria “M. Buonarroti”** nell’ambito del progetto di “educazione alla cooperazione” ha aderito **nell’anno scolastico 2010/2011** con gli alunni delle **classi 1°**, i quali hanno costituito una **Associazione Cooperativa Scolastica** denominata **“FRIENDS”**.

Scopo dell’associazione è la sperimentazione e la promozione dei valori della “cooperazione” quali l’impegno sociale, la partecipazione democratica e la solidarietà.

Molteplici le iniziative programmate:

- Vendita dell’olio ottenuto dalla raccolta delle olive del giardino della scuola;
- Vendita di segnalibri realizzati dai soci cooperatori (alunni);
- Vendita di prodotti vari donati dai soci sovventori (professori, genitori, altri simpatizzanti);
- Vendita di cappellini in cotone personalizzati con la scritta: **Istituto Comprensivo Quartieri Nuovi – Ancona** per promuovere il senso di appartenenza al proprio Istituto.

Le attività sono finalizzate a incrementare il bilancio economico dell’ACS “Friends” che, come da disposizione statutaria, è destinato a:

- 1) soddisfare alcune necessità dei soci;
- 2) acquistare alcuni servizi e strumenti utili alla scuola;
- 3) sostenere iniziative di solidarietà. Per la precisione, i soci cooperatori hanno scelto l’istituzione **“Il Movimento per la Vita”**.

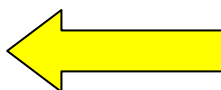


19 Gennaio 2011 - Cerimonia di costituzione della cooperativa scolastica FRIENDS



“(…) A nome di tutti i soci cooperatori posso affermare che la nostra crescita di giovani più felici, più responsabili, più rispettosi passa proprio attraverso la cooperazione perché, come sintetizza il nostro slogan, INSIEME E’ PIU’ BELLO!”

Il Presidente dell’A.C.S. FRIENDS
Gianmarco Ricciotti 1°A



[Guarda le foto](#)

27 Maggio 2011 – Teatro delle Muse, Ancona: Incontro Conclusivo e fine attività delle ACS che hanno aderito al progetto

Gli studenti-soci raccontano di sé, gli uni agli altri, ciò che ritengono più bello, più significativo, più utile far conoscere. Ogni ACS decide un proprio modo per narrarsi e confeziona il proprio racconto come meglio crede, cercando di mettere insieme efficacia comunicativa ed originalità espositiva e, soprattutto, tenendo conto del fatto che i destinatari sono tanti e diversi tra loro.

Il nostro inno

“UN GIOCO DI SQUADRA”

***Friends... è la nostra canzone
per raccontare un'emozione.***

*Siamo uniti in un progetto (davvero perfetto)
con un obiettivo davvero perfetto.*

*Crescere in cooperazione
è la nostra aspirazione.*

*L'amicizia e la solidarietà
per sempre ci accompagnerà.*

*Caro amico, se hai bisogno d'un aiuto
sei il benvenuto.*

*Nella mia scuola ho trovato
tutto quel che ho cercato:
una squadra, una famiglia, un cuore
per vivere felice a tutte le ore.*

***Friends... è la nostra canzone
per raccontare un'emozione.***



Testo di **Enrico Principi 1°C**

Musica di A. Branduardi: "Si può fare"

I soci cooperatori raccontano...



"Quando mi hanno eletto Presidente della A.C.S. Friends sprizzavo felicità da tutti i pori, il mio sorriso era alle stelle e il mio cuore era a mille."

Gianmarco Ricciotti 1° A

"In quei momenti mi sentivo grande e immaginavo di svolgere un vero lavoro."

Alessandro Tontarelli 1°B

"E' molto bello osservare giorno per giorno come tutti collaborano e si rendono utili, come si sia formata una squadra tra alunni e professori con un nostro logo dal titolo "Friends", una nostra identità. Come tanti piccoli imprenditori abbiamo deciso di vendere l'olio ricavato dagli ulivi del giardino della scuola, dei graziosi cappellini blu, dei segnalibri."

Enrico Principi 1°C

"All'inizio non ero tanto contenta, mi sembrava un progetto troppo da grandi... Posso dire che ci ha aiutato a crescere... Ci sta aiutando a collaborare e a stare sempre più uniti."

Marzia Deodato 1°D

"Quando abbiamo fondato la cooperativa, mi è sembrato che il mondo adulto fosse diventato per noi ragazzi."

Cristina Tommasetti 1°A

"La cooperativa mi sembra un armadio di amicizia. L'armadio perché nasconde tutti i nostri lavori."

Zied Sarrat 1°B

"Questo progetto consente di lavorare in gruppo uniti come in una squadra, senza litigare né prendersi in giro."

Roberto Montevecchio 1° C

"A molti piace perché fa saltare le lezioni, a me invece piace sul serio."

Cristian Bonsignore 1°D

"Una fase molto emozionante del progetto sono state le elezioni del Consiglio di Amministrazione: è stata la prima volta che ho potuto votare, proprio come gli adulti."

Giulia Grottini 1°A

"Con il passare del tempo, ho capito che è dura far crescere, far sviluppare e trarre guadagni da una cooperativa, ma è divertente lavorare con i miei compagni."

Alessandra Zingaretti 1°B

"Le riunioni del Consiglio di Amministrazione mi piacciono; ogni volta c'è un nuovo argomento da discutere ed io mi sento sempre più grande. Quando sono in quella stanza e parliamo, mi immagino di essere dentro un film, nella sala riunioni di un'azienda con i ragazzi che indossano giacca e cravatta e noi ragazze la gonna stretta."

Alessandra Bisognini 1°A

"E' molto bello fare questo progetto, perché è un'esperienza di vita che ci può anticipare il lavoro che dovremo svolgere da grandi."

Davide Moscoloni 1°A

"Impariamo che bisogna usare il gioco di squadra e che non bisogna essere egoisti l'uno con l'altro."

Sono soprattutto contento che i genitori si siano divertiti e conosciuti meglio."

Leonardo Falappa 1°B

"Abbiamo fatto già tre assemblee di noi soci cooperatori, dove si è discusso, spiegato...mi sono sentito a mio agio."

Nicolas Pieroni 1°A

"Ognuno può dare ciò che sa fare meglio."

Elisa Bellesi 1°B

"In questo progetto si sta tutti insieme ed è una cosa meravigliosa!"

Elena Palmieri 1°A